



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 351 - venerdì 28 dicembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Con il sangue dei miei partigiani sparso per queste vie confermo il mio impegno al servizio della libertà. So chi ha cercato di



uccidermi. Io rappresento per loro un pericolo: se porterò la democrazia nel Paese perderanno la loro influenza. Li conosco ma

non mi lascerò intimidire dai kamikaze»

Benazir Bhutto, 19 ottobre 2007, il giorno dopo l'attentato di Islamabad da cui uscì illesa ma dove morirono 139 persone

Benazir, la morte annunciata

Uccisa la Bhutto Pakistan nel caos Al Qaeda rivendica



L'immagine ripresa dalla Cnn mostra Benazir Bhutto a terra, colpita dall'attentatore. Foto Ap

di Umberto De Giovannangeli

L'analisi

Le conseguenze

Alla fine ci sono riusciti. Benazir Bhutto è stata uccisa. Assassinata in un attentato studiato nei minimi particolari. La sua gente la piange. Il Pakistan piomba nel caos. Benazir Bhutto, 54 anni, leader dell'opposizione pachistana, già prima donna premier in un Paese musulmano, viene uccisa da un colpo d'arma da fuoco sparato da un kamikaze che si è poi fatto saltare in aria nel mezzo di un comizio elettorale a Rawalpindi, vicino alla capitale Islamabad.

segue a pagina 3

servizi di Flesca Mastroluca e Dolcetta alle pagine 2, 3 e 4

UNA DONNA SIMBOLO

GABRIEL BERTINETTO

Improvvisa ed inattesa, Benazir Bhutto aveva fatto irruzione, da protagonista, pochi mesi fa, sulla scena politica pachistana dopo lunghi anni d'esilio. La sua riapparizione aveva sconvolto i piani di coloro che puntavano sul crescente ed apparentemente inarrestabile logoramento di Pervez Musharraf e del suo potere, per mettere in atto i propri progetti eversivi.

segue a pagina 4

IL VOTO E IL SANGUE

LUIGI BONANATE

Il terrorismo è la manifestazione più brutale e allucinante dei fallimenti della politica, di cui l'attentato a Rawalpindi è soltanto la più recente riprova. Benazir Bhutto non era né migliore né superiore a tantissimi altri politici, per statura ideologica, per passione politica e onestà. Ma ora è, indiscutibilmente, un'eroina della lotta per la democrazia.

segue a pagina 27

Staino



Prodi sfida Dini: il governo si abbatte con la sfiducia

Il premier: siamo usciti dall'emergenza, deficit al 2%. «Ora aiutiamo i salari». Fmi: bene

Scenari

TUTTE LE SFIDE DEL PROFESSORE

BRUNO MISERENDINO

Veltroni lo incoraggia: «Ha fatto moltissimo per il risanamento e i suoi obiettivi per il 2008 sono i nostri». Anche il resto della maggioranza lo sostiene.

segue a pagina 6

«Il governo si abbatte con la sfiducia». Nella conferenza stampa di fine anno, Romano Prodi risponde così a Lamberto Dini, in pratica sfidandolo apertamente. Il premier elenca i successi del suo governo (in particolare quelli sui conti pubblici, il rapporto deficit-pil è al 2 per cento, ha detto), annunciando i prossimi obiettivi: attenzione ai salari e alle famiglie. Intanto il Fondo monetario promuove i conti del governo.

Lombardo e Di Giovanni alle pagine 6, 7 e 8

SUCCEDE IN NORVEGIA

Poche donne, 111 aziende rischiano di chiudere

Le donne sono state lasciate fuori dalle stanze dei bottoni e perciò in Norvegia un'azienda su quattro rischia guai seri. Entro il 31 dicembre del 2007, infatti, tutte le società devono avere consigli d'amministrazione al 40% al femminile, ma 111 delle 487 società norvegesi non hanno rispettato i patti.

a pagina 12

AUMENTO DEL 15%

Eurostar e Intercity il rincaro è puntuale

Dal primo gennaio scattano gli aumenti dei biglietti per i treni di fascia alta. Per Eurostar e Intercity si pagherà il quindici per cento in più. Rimarranno invece invariati i costi per tutti i treni pendolari. Dal primo gennaio rincari anche per le tariffe autostradali.

Caruso a pagina 15

QUANDO L'ASSASSINO È UN ITALIANO

ENRICO FIERRO

Notizie di Natale. Che ti raccontano di delitti orrendi e di famiglie intere distrutte dal solito ubriaco al volante. Notizie di Natale, che però ti parlano anche di un Paese dalla indignazione a doppia velocità. Prendiamo l'assassinio indefinibile (nel senso che non ci sono aggettivi che possano aiutarci a definirlo) di Iole Tassitani. Il suo assassino l'ha sequestrata, tenuta prigioniera per dodici giorni, infine l'ha ammazzata. Senza pietà, facendo scempio del suo corpo, sezionato in 29 pezzi poi riposti in sacchetti neri. L'ha rapita e uccisa per soldi, Michele Fusaro, falegname con l'ossessione del corpo.

segue a pagina 11

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Meno male che c'è...

IL BELLO DELLA TV è che c'è Blob a denunciare il suo brutto. Come l'altra sera, nel corso di uno speciale dedicato agli esperti, ospiti fissi dei più sguaiati salotti televisivi. In primis di «Porta a porta», dove noti studiosi si sfidano non nell'uso e abuso del loro latino-rum, come sarebbe pensabile, ma nell'urlo da pianerottolo che scuote tutto il condominio televisivo. Tracimando da un programma all'altro e da un canale all'altro, in competizione con i recuperati dell'Isola degli ex famosi, affamati perfino, come diceva l'indimenticato leone Sviolone della nostra infanzia. Finché tutto arriva al filtro di Blob, dove si purifica e diventa non più violenza, ma discorso sulla violenza, non più apparire, ma vendetta sulle apparenze. Con Crepet e Meluzzi che fanno a gara di ciuffo per fare invidia a politici che ne sono quasi del tutto privi (Sgarbi a parte). E dove infatti imperversa uno spelacchiato che, coi suoi bulbi trapiantati e gli occhi tirati e i tacchi rialzati, non ha più niente di umano, se non i soldi che gli servono per conquistare il potere e fare altri soldi.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carliano

Tel. 06.8549911

info@immobiliaream.it

www.immobiliaream.it

immobiliaream.it

Roberto Carliano
Presidente della Immobiliaream SPA

Sede Legale:
Roma - Via Dante, 2

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Regalati la cultura

Durante le Feste aperture straordinarie in molti luoghi d'arte

www.beniculturali.it

Numero Verde 800991199